

29 settembre 2008 0:00

Rata insoluta e violazione della privacy

un ragazzo del recupero crediti chiama mia moglie in merito ad una rata non pagata e per di più a mio nome.

Punto 1: la rata è a mio nome! la privacy???

Punto 2: la rata non pagata risale al mese di Aprile (mia dimenticanza!)...ma da parte della finanziaria non è mai arrivato un sollecito scritto o telefonico. Solo Venerdì scorso la prima telefonata di un operatore invece molto cortese ed educato con il quale avevo preso accordi per pagare il tutto il 30 Settembre.

Ma è normale che un operatore (che sicuramente è tenuto a usare toni forti in quanto si occupa di recupero crediti) non è tenuto in nessuna misura a comportarsi così e a urlare a mia moglie dicendole: "se non ha i soldi li trova!..." per di più ha riattaccato il telefono in faccia...

sono tenuto a pagare la mora? perchè ora mi han fatto passare la voglia...

grazie

Giuseppe, da Milano (MI)

Risposta:

lei e' tenuto al pagamento, ma allo stesso tempo le consigliamo di denunciare il comportamento illegittimo al Garante della privacy. Legga qui:

clicca qui (http://sosonline.aduc.it/scheda/recupero+crediti+sono+leciti+comportamenti+lesivi_9860.php)